

Trickle-down economics. Innovazione di parole o fallimento? da

Stiamo a discutere in continuazione di innovazione, specialmente quella tecnologica, scoprendo che è alla base del corretto funzionamento dei sistemi di crescita economica.

Le innovazioni storiche

Non è una novità, ma è l'insegnamento della storia a partire dalle piramidi egizie, del cui modo di costruzione ancora si discute. Prima del motore a vapore e dell'elettricità, fra le innovazioni tecnologiche maggiormente determinanti della storia vi fu nel Cinquecento l'innovazione marittima e dei cannoni, che ha cambiato il mondo nei trecento anni successivi e che ha reso possibile la supremazia mondiale dell'Europa. Fu proprio grazie a nuovi tipi di velieri che gli Stati europei poterono varcare i mari e scoprire nuove terre. Fu coi nuovi cannoni adatti ai velieri che si assicurò un incontrastato dominio sugli oceani e poi sulla terra.

L'Europa riuscì ad aprirsi la strada verso le lontane isole delle spezie, a ottenere il controllo delle rotte più importanti, a fondare imperi coloniali, trasformandosi in civiltà audace e aggressiva. È un tema trattato da Carlo Cipolla, che nel suo saggio "Vele e cannoni" illumina il rapporto fra progresso tecnologico e fattori economici, sociali e politici.

Distruzione creativa

Nel mondo economico e della produzione "tutto è continua innovazione, date le varie condizioni di conoscenza in cui avviene, conoscenze incerte, continuamente mutevoli e variamente interpretate nel tempo per cui l'attività di azienda si compone in un sistema che diviene in condizioni dinamiche...

Le innovazioni mirano ad assicurare alle imprese che le pongono in essere una composizione più conveniente del loro sistema di valori rispetto a quello delle altre imprese che di tali innovazioni debbono subire le conseguenze..." come scrivevo nel 1980 in "L'innovazione tecnologica nelle aziende di produzione" (Edizioni Università L. Bocconi) anticipando la "novità" della distruzione creativa che ha reso noti i Nobel 2025 per l'Economia. Ma oltre alle tecnologiche vi sono anche le innovazioni di parola, che danno spazio a concetti vecchi e superati dai fatti ma che continuano a prosperare nella mancanza di conoscenza e nella debolezza della memoria.

Trickle-down economics

Fra questi detti ha ripreso spazio la trickle-down economics, di cui l'attuale situazione economica decreta il fallimento. Il termine trickle-down in italiano si traduce con cascata, gocciolamento, percolazione o ricaduta. In economia con esso intende un'idea di sviluppo economico – in voga soprattutto negli USA – che si basa sull'assunto secondo il quale i benefici economici elargiti a vantaggio dei ceti abbienti (in termini di alleggerimento fiscale) favoriscono necessariamente l'intera società, comprese la classe media e le fasce di popolazione più marginali.

Tale teoria trascura di valutare l'abbattimento dei fenomeni di povertà e disoccupazione legati a una percentuale di crescita dell'economia anche elevata, tale da indurre l'idea di un supposto miglioramento complessivo della situazione economica di un Paese. La storia dimostra che ciò non è mai vero né funzionante nei fatti.



Laissez-faire

L'idea associata alla reaganomics e al liberismo incontrollato del laissez-faire, in particolare alle

